



La Santa Sede

GIOVANNI PAOLO II

ANGELUS

Domenica, 25 luglio 1993

Carissimi fratelli e sorelle!

1. Il raduno dei giovani a Denver, nel prossimo agosto in occasione della Giornata Mondiale della Gioventù, sarà sicuramente una grande festa della vita. La gioventù ama la vita, ha bisogno di vivere in pienezza la propria esperienza di crescita e di maturazione umana. Sotto questo aspetto, l'appuntamento di Denver costituirà una testimonianza quanto mai significativa nel nostro tempo, che, proprio sul tema della vita, registra talora vistose contraddizioni.

Da una parte, infatti, mai come oggi la vita umana, grazie al progresso economico e scientifico, è stata oggetto di attenzioni e di cure; dall'altra, purtroppo, si registrano, accanto al persistente scandalo della fame, che minaccia l'esistenza di milioni di esseri umani, fenomeni preoccupanti quali la dilagante criminalità, la piaga dell'alcool e della droga, la follia fraticida della guerra che causano numerose vittime, specie fra i giovani.

Colpisce in particolare, l'assuefazione ad una cultura di morte che, presentandosi non di rado come civile conquista di nuovi diritti, di fatto insidia con l'aborto la vita umana prima ancora che venga alla luce o la spegna, con l'eutanasia, prima del suo naturale tramonto.

Su questo sfondo, in cui il senso e il gusto della vita restano come offuscati, quasi non fanno più notizia persino i casi di suicidio, non pochi dei quali avvengono tra i giovani o addirittura tra adolescenti e bambini. Non sono, queste, espressioni inquietanti di un malessere profondo? Quante persone consumano nel silenzio e nella solitudine interiore la tragedia di un crescente fastidio per la vita! Soprattutto nella società del benessere si può correre il rischio di vivere tra le spire di un'angoscia paralizzante, o in preda ad illusioni di paradisi artificiali, che molto spesso

hanno sbocchi tragici.

2. A Denver, andremo a celebrare la vita: il valore della vita, la bellezza e la gioia della vita.

Non è possibile che la scienza faccia tanto per salvare la vita, e poi si renda complice della sua distruzione. Non è possibile che mentre si lotta per il rispetto della natura animale e vegetale, non si propugni con vigore lo stesso rispetto anche per i primi stadi dell'esistenza dell'uomo, da Dio posto a capo del creato. Sono contraddizioni troppo evidenti, per nascondersi dietro l'affermazione di presunti diritti di libertà. Urge, a proposito, un dialogo costruttivo tra gli uomini di buona volontà, al di là delle diverse collocazioni ideologiche.

3. La Vergine Santa, che ha portato in grembo l'Autore della vita, ci aiuti tutti a riscoprire il valore di questo grande dono di Dio. Il futuro dell'uomo dipende molto da una vasta alleanza per la vita ed i giovani sono chiamati ad essere in prima linea in questa impegnativa battaglia di civiltà, che è battaglia anche di autentico progresso.

Maria, Madre dell'umanità redenta da Cristo, prega per noi!

Il Papa ha rivolto il suo pensiero alla signora Miria Furlanetto da alcuni giorni nella mani di una banda di sequestratori:

Alla Famiglia Giuliani di Olbia, recentemente colpita da ingiusta e profonda angoscia a causa del rapimento della Signora Miria Furlanetto, desidero far giungere la mia cordiale solidarietà e l'assicurazione della mia preghiera al Signore, perché avvenga presto la liberazione della loro carissima congiunta.

Rivolgo in proposito un accorato appello ai rapitori affinché, in nome di Dio, restituiscano la Signora Miria all'affetto dei Familiari.

Unisco nel ricordo e nell'orazione tutte le altre persone attualmente nelle mani dei loro sequestratori.

Ai pellegrini raccolti nel cortile del Palazzo Pontificio:

Saluto ora i numerosi pellegrini provenienti da varie località d' Italia. In particolare il Gruppo dei fedeli della Parrocchia del Sacro Cuore di Gesù in Gallipoli (Lecce), che ricordano il cinquantesimo anniversario dell'apertura al culto della loro Chiesa. Ad essi, al loro Parroco, ed all'intera Comunità parrocchiale auguro cordialmente di essere sempre fermento di rinnovamento evangelico nella società in cui sono inseriti.

Saluto, poi il Gruppo internazionale delle Novizie della Congregazione delle Figlie di Maria

Ausiliatrice che hanno voluto con la loro presenza esprimere piena fedeltà al Successore di Pietro e le Studentesse universitarie che partecipano all'incontro "Moda e Modi", promosso dalla Fondazione Rui presso il Centro Congressi Internazionale di Castelromano a Castel Gandolfo.

Il mio pensiero si dirige inoltre, ai Membri dell' "Associazione Trevisani nel mondo", provenienti da Vittorio Veneto ed accompagnati dal loro Pastore, il Monsignor Eugenio Ravignani.

Nel manifestare ad essi vivo compiacimento per le valide iniziative attuate, ormai da vent'anni, a favore dei loro concittadini emigrati nei diversi Continenti, esorto tutti a mantenere vivo il ricco patrimonio di tradizioni religiose e civili dell'amata terra trevigiana.

A tutti la mia Benedizione.

Traduzione italiana del saluto ai pellegrini di lingua spagnola:

Saluto con grande affetto tutte le persone, famiglie e gruppi provenienti dai diversi Paesi dell' America Latina e dalla Spagna.

Nel quadro dell' Anno dedicato a San Giacomo oggi ha luogo a Santiago de Compostela la solenne celebrazione in onore dell'Apostolo. Mi unisco spiritualmente ai numerosi pellegrini che lì si danno appuntamento, mentre raccomando alla Sua protezione gli amati figli della Nazione spagnola.

A tutti imparto di cuore la Benedizione Apostolica.

Traduzione italiana del saluto ai pellegrini di lingua francese:

Indirizzo un cordiale saluto di benvenuto a voi, pellegrini di lingua francese che siete presenti in questa piazza. Che Dio vi benedica e vi protegga!

Traduzione italiana del saluto ai pellegrini di lingua inglese:

Sono lieto di salutare i visitatori di lingua inglese presenti per questa preghiera dell'Angelus. Possano queste vacanze estive essere un periodo per apprezzare di nuovo la bellezza della creazione di Dio, e in tal modo possano i nostri cuori essere mossi a lodarlo e glorificarlo.

Traduzione italiana del saluto ai pellegrini di lingua tedesca:

Vi saluto cordialmente cari fratelli e sorelle dei paesi di lingua tedesca. I miei migliori auguri di benedizione vi accompagnino durante queste settimane estive.

© Copyright 1993 - Libreria Editrice Vaticana

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana